

Relazione del Collegio dei revisori dei conti al Bilancio d'esercizio 2020 dell'Università degli Studi di Genova

Bilancio unico d'Ateneo d'esercizio 2020

Il Bilancio d'esercizio 2020 si compone, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. C, del D. Lgs. n. 18/2012, dello Stato patrimoniale, del Conto economico, della Nota integrativa e del rendiconto finanziario ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Allo stesso sono altresì allegati i seguenti elaborati:

- Risultato della gestione commerciale 2020;
- Elenco degli enti e delle società partecipate al 31.12.2020;
- Attestazione sui tempi di pagamento e sull'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria (art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 18/2012) e il prospetto sulla classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (art. 4, d.lgs. n. 18/12).

La finalità del **rendiconto unico di Ateneo** è richiamata dall'art. 7, comma 1, del D.M. n. 19/2014, in base al quale quest'ultimo deve essere redatto al fine di "... *consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche ...*", ivi considerando le Università ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge n. 196/2009. Trattasi, dunque, di un documento che trae la propria base di dati dai documenti di bilancio, ma che mantiene un'autonomia rispetto a questi ultimi, avendo in via prioritaria responsabilità informativa nei confronti dello Stato, in via derivativa, ai fini degli obblighi che su quest'ultimo incombono in materia di equilibri di bilancio e coordinamento della finanza pubblica. Analogamente può essere riferito con riguardo al prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi.

Il Bilancio 2020 si chiude con un **risultato d'esercizio** di **€ 24.564.189,88** con un incremento pari ad € 22.372.307,43 rispetto all'esercizio precedente.

Tale incremento è principalmente imputabile ai flussi e fatti gestionali sotto elencati:

- maggiori ricavi derivanti da contribuzione studentesca per corsi di laurea (+ c.ca € 13,5 Mil.);
- maggiori proventi per FFO (+ c.ca 10,5 Mil.);
- minori proventi straordinari per trasferimenti dal MEF (- c.ca € 9,2 Mil. , trattasi di saldi arretrati contratti di formazione specialistica);
- minori costi generali per effetto della contrazione delle attività in presenza dell'emergenza sanitaria in corso (- ca. € 3,6 Mil.);



- minori costi di personale per effetto delle maggiori cessazioni (- c.ca € 2,5 Mil.);
- minori accantonamenti per rischi e oneri, dunque minori accantonamenti al fondo svalutazione crediti, al fondo contenzioso e al fondo rischi e oneri(- c.ca € 2,4 Mil.);
- maggiori costi di ammortamento (+ ca. € 0,7 Mil.)

Lo Stato patrimoniale

Il Collegio ha esaminato e valutato, nello specifico, i seguenti aspetti:

- a) **principi contabili e criteri di valutazione adottati**, quali esplicitati nella prima parte della Nota integrativa, riscontrando che gli stessi appaiono coerenti e conformi con le prescrizioni del D.l. del 14 gennaio 2014, n. 19.
- b) **immobilizzazioni**. Si rappresenta che le stesse ammontano complessivamente a € 194.008.042,43, con incremento netto, pari a € 2.363.771,8, rispetto al 2019. Si rileva, al riguardo, che le immobilizzazioni finanziarie passano da c.ca 12,0 Mln del 2019 a c.ca 12,8 Mln nel 2020, mentre le immobilizzazioni materiali diminuiscono leggermente, passando da c.ca 153,2 Mln. di euro del 2019 a c.ca 153,1 Mln di euro nel 2020; Le immobilizzazioni immateriali passano da c.ca 26,4 M.ln di € nel 2019 a c.ca M.ln 28,1 nel 2020;
- c) **crediti**. I crediti, esposti secondo il loro presumibile valore di realizzo, sono appostati al netto del fondo di svalutazione crediti il quale ammonta al 31.12.2020 a € 5.702.728,82; detto fondo, per effetto degli utilizzi e degli appostamenti dell'esercizio, registra un incremento di € 713.617,99 rispetto a quello contabilizzato al 31.12.2019 (€ 4.989,110,83). Il Collegio ha condotto, inoltre, l'esame su determinate poste iscritte nel partitario del Fondo svalutazione crediti, non rilevando irregolarità. Il valore dei crediti al 31.12.2020 è pari a € 53.254.803,56, con un incremento pari a € 550.065,59 rispetto al precedente esercizio (€ 52.704,737,97). Si rileva l'eliminazione di parte del credito verso il Comune di Genova relativo al finanziamento del "Polo Tecnologico degli Erzelli" per l'ammontare di 7,0 Mln di €, a seguito di delibera del Comune di Genova del 10.11.2020 che ha destinato le relative risorse ad altri interventi atteso che l'Ateneo, secondo il giudizio del Comune stesso, non sarebbe riuscito ad assumere obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31.12.2021. Il Comune sopraccitato ha comunque rappresentato il proprio impegno a contribuire in futuro alla realizzazione dell'opera con proprie disponibilità di bilancio sino all'ammontare di 7 Mln di €. Si rileva, tuttavia, che nonostante l'eliminazione del predetto credito dalla contabilità, per la medesima finalità residuano crediti verso il predetto Comune per 1,2 Mln di €

d) **modalità di determinazione del Patrimonio netto.** Il valore del patrimonio netto complessivo ammonta a € 346.380.424,56, che risulta così composto:

- Fondo di dotazione pari ad € 91.820.724,39;
- Patrimonio netto vincolato pari ad € 226.172.872,16. Al riguardo, si registra un incremento netto di € 15.168.052,28 rispetto all'esercizio 2019. Come noto, a decorrere dal 2017, detta voce accoglie le risorse di cui al precedente "*Fondo risorse vincolate*" ai sensi delle istruzioni del Manuale Tecnico operativo, emanato con D. M. del 26 luglio 2017;
- Patrimonio netto non vincolato, che, come noto, espone l'ammontare delle riserve statuarie e delle riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati nell'esercizio e in quelli precedenti, è risultato essere pari ad € 28.386.828,01.

Rispetto al precedente esercizio si rileva un aumento netto in tale voce per € 9.396.137,60 e ciò è dovuto, in parte, a variazioni tra patrimonio netto libero e patrimonio netto vincolato, fermo restando che la variazione in aumento del totale patrimonio netto (+ € 24.564.189,88) rispetto all'esercizio 2019 si riferisce al risultato economico 2020, che al termine dell'esercizio confluisce nel patrimonio netto.

e) **Modalità di determinazione dei Fondi per rischi e oneri.**

Il quale si compone di Fondo rischi ed oneri, recante uno stanziamento di € 1.973.500,39 (pari c.ca il 35% del credito verso studenti iscritto nel bilancio per tasse di iscrizione avuto riguardo alla situazione di emergenza sanitaria e al rischio di non poter conseguire l'intero importo di € 5.638.372,53) e Fondo contenzioso recante uno stanziamento di € 5.772.276,43, con riduzione per utilizzi di € 428.721,85, rispetto al precedente esercizio.

Il Collegio ha poi condotto l'esame su determinate poste iscritte nel partitario del Fondo per rischi e oneri, non rilevando irregolarità da dover segnalare.

La Nota integrativa indica anche i **contenziosi con rischio possibile**, pari a € 606.554,60 a fronte degli € 2.104.144,75 dell'esercizio precedente, identificati a seguito di valutazioni effettuate dall'area legale e generale con apposita relazione. Si aggiunge, inoltre, che i richiamati rischi possibili, in linea con i principi contabili vigenti non sono, com'è noto, oggetto di accantonamento ma soggiacciono al mero obbligo informativo all'organo di gestione con riguardo alla natura e all'entità del rischio di soccombenza gravante sull'Ateneo.

Il Conto economico

Le voci esposte risultano analiticamente esplicitate nella nota integrativa con riferimento ai proventi, da pag. 75 e seguenti della proposta di deliberazione del Consiglio di amministrazione e con riferimento ai costi, da pag. 87 e seguenti.

Il C.E. evidenzia **proventi operativi** per € 307.757.444,44, con un incremento di € 3.488.321,61 rispetto all'esercizio 2019 (+ 1,15%), e **costi operativi** per € 272.857.497,12, con decremento di € 17.573.168,93 rispetto al medesimo esercizio 2019. Al riguardo, i costi relativi al personale per l'anno 2019, che, com'è noto confluiscono nei costi operativi, sono stati rappresentati ai fini del confronto al netto delle componenti IRAP, in ottemperanza alle disposizioni della terza edizione del Manuale Tecnico Operativo che dispone, appunto, che l'IRAP stessa debba essere esposta nel C/E nella sezione delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate.

Conseguentemente alle risultanze dei proventi e oneri finanziari, delle rettifiche di valore di attività finanziarie, dei proventi ed oneri straordinari e delle imposte d'esercizio, il C.E. evidenzia un utile, come indicato in premessa, pari a € 24.564.189,88.

Avuto riguardo a quanto sopra indicato a proposito del nuovo Manuale Tecnico Operativo ed i suoi effetti sulla rappresentazione contabile dell'IRAP e dei costi del personale, i costi complessivi del personale per l'anno 2020, indicati in c.ca. 175,6 Mln di € diminuiscono rispetto a quelli, privi della componente IRAP, indicati a confronto per l'anno 2019 ed ammontanti a c.ca 180,3 Mln di euro.

Relativamente ai **proventi per la didattica**, ossia, alle tasse e contributi universitari ricevuti dall'Ateneo dagli studenti iscritti ai corsi di laurea, di perfezionamento, ai Master, il bilancio evidenzia al 31.12.2020 il valore di c.ca 45,7 Mln, con incremento di c.ca 12,4 Mln rispetto al precedente esercizio 2019. Tale differenza è principalmente riconducibile sia alla componente di ricavi incassati nel 2019 ma riscontata al 2020 (4/6 della seconda rata dei contributi studenteschi) sia alla rilevazione 2020 di un credito verso gli studenti per la quota non incassata al 31.12.2020.

Ciononostante, avuto riguardo alle predette causali, il dato iscritto al bilancio al 31.12.2020 (45,7 Mln.) risulta sostanzialmente in linea col dato al 31.12.2019 (46,0 Mln. integrato con le componenti stornate al successivo esercizio.)

Al fine di verificare la correttezza delle varie iscrizioni, il Collegio ha proceduto all'effettuazione di un esame dei conti, estratto a campione casuale dall'elenco delle movimentazioni di alcune voci di ricavo. In particolare, sono stati esaminati i seguenti **partitari di conto di ricavo**, senza che siano emerse osservazioni degne di rilievo:

- A- **Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi, finanziamenti per ricerca da bandi competitivi con UE**, il partitario di conto di ricavo evidenzia un saldo pari ad euro 7.416.671,72 segnando un decremento rispetto al precedente esercizio dell'8,35%;
- B- **Contributi statali per borse di studio**: il partitario evidenzia un saldo di euro 19.763.470,96, con decremento del 36,49 % rispetto all'esercizio precedente;
- C- **Tariffe per l'erogazione servizi agli studenti**: il partitario evidenzia un saldo di euro 4.096,00, con riduzione dell'80,25% rispetto all'esercizio precedente;

Inoltre, sono stati esaminati i seguenti **partitari di conto di costo**, senza che siano emerse osservazioni degne di rilievo:

- A- **Indennità a docenti e ricercatori equiparati al SSN**: il partitario evidenzia un saldo di € 9.388.987,70 con incremento del 30,5% rispetto al dato relativo al precedente esercizio;
- B- **Docenti a contratto professionisti**: la voce di costo evidenzia un saldo di € 739.592,53, con incremento del 15% con quello relativo al precedente esercizio;
- C- **Servizi vigilanza e reception**: il partitario evidenzia un saldo di € 2.414.819,49, e segna un decremento del 22,5% rispetto al precedente esercizio.

Attività di vigilanza sulla gestione nel corso dell'esercizio

Circa le attività di controllo sulla gestione svolte nell'arco dell'anno 2020 il Collegio attuale rappresenta di essere stato nominato con D. R. n. 1842 del 15 maggio 2019 e, sulla base dell'attività di verifica svolta, dà atto che:

- è stata assicurata assistenza alle riunioni del Consiglio di amministrazione, con esame preventivo delle proposte di delibera presentate dalle competenti aree dirigenziali, in particolare per gli aspetti di legittimità amministrativa e di regolarità contabile (l'attività si è manifestata anche in indicazioni e suggerimenti rappresentati agli Uffici proponenti);
- sono state ulteriormente acquisite dall'Ateneo informazioni sull'attività istituzionale

e sulla gestione patrimoniale, economica e finanziaria, reputata, per gli aspetti oggetto di attenzione, sostanzialmente conforme alle norme di legge, regolamentari e statutarie;

- è stato accertato, nel corso delle verifiche di cassa, l'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali;
- sono state effettuate verifiche amministrative, contabili e patrimoniali presso i Dipartimenti;
- è stata monitorata la situazione degli enti/società partecipate dell'Ateneo.

Rispetto delle norme di coordinamento della finanza pubblica

Relativamente al rispetto delle norme di coordinamento della finanza pubblica, come anche integrate con gli ultimi interventi legislativi di cui alla legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020 – art 1, commi 590, 610-613) e la Circolare MEF n. 9 del 21.04.2020, è stata esaminata la relazione “*Adempimenti connessi al contenimento della spesa pubblica*”, redatta dai competenti uffici. Il Collegio ha accertato, in particolare, l'avvenuto versamento delle somme dovute a titolo di restituzione al bilancio dello Stato ai sensi delle norme di coordinamento citate nella relazione, verificando i relativi ordinativi di pagamento, per complessivi 531.714,20 con incremento di € 29.505,95 rispetto al dato relativo al 2019 (€ 502.208,25).

Verifica stabilità economico patrimoniale e finanziaria

Il Collegio, al fine di provvedere agli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 199/2011 e, in particolare, di quanto disposto dall'art. 3, ha esaminato la documentazione predisposta dai competenti uffici ai fini della verifica del rispetto dei parametri considerati critici dalla suddetta norma. L'esame, condotto sulla base delle disposizioni contenute nel D.lgs n. 49/2012, è stato effettuato con riferimento agli indicatori di bilancio “spese di personale” (art. 5), “spese di indebitamento” (art. 6) e “sostenibilità economico-finanziaria” (art. 7) che peraltro, formano oggetto di monitoraggio annuale da parte del MIUR sulle singole Università

- a) **“spese di personale” (art. 5): (rapporto < 80 %)** sostenibilità del costo complessivo del personale di ruolo e a tempo determinato. La tabella prodotta dal Servizio bilancio, esaminata dal Collegio, evidenzia un rapporto del 71,09% rispetto alle entrate complessive dell'Ateneo considerate dall'art. 5, d. lgs. n. 49/2012. Al riguardo, si evidenzia che il predetto rapporto, in lieve miglioramento del rapporto rispetto al 2019 (2,02%);

- b) **“spese di indebitamento” (art. 6): (rapporto < 15 %)** sostenibilità del costo dell'indebitamento a carico dell'Ateneo. La tabella prodotta dal Servizio bilancio, esaminata dal Collegio, evidenzia un rapporto del 1,89 % fra oneri per indebitamento (rata annuale per quota capitale e interessi) ed entrate complessive dell'Ateneo considerate dall'art. 6 d. lgs. n. 49/2012, con lieve miglioramento rispetto al 2019.
- c) **“sostenibilità economico-finanziaria” (art. 7): (rapporto > 1):** Il Collegio verifica, altresì, la tabella relativa all'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria la quale evidenzia un rapporto percentuale pari all'1,14%, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio 2019.

Indicatore di tempestività dei pagamenti art. 41 d.l. n. 66/2014

La norma dispone che, a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal d. lgs. n. 231/2002, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. La legge dispone, inoltre, che l'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifichi le attestazioni, dandone atto nella propria relazione al bilancio.

L'Ateneo risulta aver allegato alla proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione del Consiglio di amministrazione specifico prospetto attestante quanto segue:

- 1) pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini massimi prescritti dal d. lgs. n. 231/2002: € 40.850,79
- 2) tempi medi di pagamento: 24,00 giorni (dato pubblicato nella sezione del sito web istituzionale di Ateneo – sezione amministrazione trasparente).

Il Collegio prende atto che l'Ateneo ha effettuato tutti i pagamenti entro il termine previsto dalla vigente normativa, salvo per le transazioni d'importo pari a € 40.850,79, sopra indicato al punto 1), a motivo di specifiche problematiche che non hanno consentito il tempestivo pagamento. In proposito, risulta che nel frattempo le predette transazioni sono state poi tutte pagate, ancorché con ritardo rispetto al termine di legge, peraltro d'incidenza marginale rispetto al complesso dei pagamenti effettuati nei termini, anche al dato di cui precedente punto 2), complessivamente positivo rispetto ai termini di legge.



L'indicatore annuale di tempestività è, pertanto, risultato negativo per un valore pari a -9,4 che corrisponde ad un risultato inferiore per tempi di pagamento rispetto al termine di legge, cioè il dato zero, di poco più di 9 giorni, quindi un dato ampiamente positivo.

Bilancio commerciale

I risultati dell'attività commerciale sono esposti in una specifica relazione allegata ai documenti di bilancio. La percentuale di "commercialità", ottenuta dal raffronto tra i ricavi commerciali ed i ricavi totali, è pari a 3,28%, in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente che seguono il 3,92%.

La gestione evidenzia proventi per euro 10.424.960,84 e oneri per euro 10.143.392,45 dell'esercizio con un utile pari € 281.568,39.

Tale risultato positivo concorre per soli 56.395,95 a formare l'imponibile fiscale ai fini IRES 2020 in considerazione dell'utilizzo della quota consentita delle perdite fiscali pregresse.

Al netto delle detrazioni fiscali per risparmio energetico, l'IRES 2020, calcolata per i soli redditi fondiari 2020 pari a € 1.275.485,00 ammonta a € 140.742,71, come compiutamente rappresentata nel conto economico.

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

Genova, 27/04/2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

avv. Anna Maria Bonomo

dott. Antonio Bartolini

avv. Michele Zarrillo

